

emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., ai fini dell'erogazione del contributo di cui all'oggetto

DICHIARA

- di aver preso visione del bando approvato con DGR n. 465 del 18 aprile 2023, dei relativi criteri e delle indicazioni operative in esso contenute pubblicati sul BUR del 21 aprile 2023;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla informativa privacy pubblicata nella sezione “Privacy” del sito <https://www.regione.veneto.it/web/sport>;
- di non aver riportato, anche per il tramite dei propri amministratori:
 - condanne, con sentenza definitiva, per illecito sportivo da CONI, CIP e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente bando;
 - il riconoscimento di responsabilità negli ultimi cinque anni, con sentenza definitiva del Tribunale Nazionale Antidoping istituito presso il CONI o con sentenza passata in giudicato della Magistratura ordinaria, di aver indotto o favorito l'assunzione di sostanze dopanti ai soggetti praticanti l'attività motoria e sportiva, come previsto dall'art. 9 della L. 376/2000;
 - sanzioni dagli organi di giustizia sportiva, con sentenza passata in giudicato, nei cinque anni precedenti la pubblicazione del presente bando con la squalifica, inibizione o radiazione, ovvero con la sospensione, anche in via cautelare;
- che l'Associazione/Società sportiva è costituita da almeno un biennio alla data di presentazione della domanda (biennio rilevabile presso l'Agenzia delle Entrate sulla base dell'assegnazione del codice fiscale e/o della partita iva);
- che l'Associazione/Società sportiva ha sede legale e/o operativa in Veneto;
- che l'Associazione/Società sportiva non ha scopo di lucro;
- che l'Associazione/Società sportiva è regolarmente iscritta nel “*Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del d.lgs. 39/2021*”² e che è consapevole che la mancata iscrizione nel suddetto registro comporta l'inammissibilità della domanda al bando;
- di essere consapevole che non potrà beneficiare, nel corso del 2023, di altri contributi regionali per le medesime spese;
- di essere a conoscenza che i beneficiari del contributo saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>. **E' consapevole che la pubblicazione nel BUR e nel sito dedicato vale a tutti gli effetti come formale comunicazione a tutti i soggetti interessati.**

² È sufficiente entrare nel registro.sportesalute.eu con le proprie credenziali di legale rappresentante dell'ASD/SSD e seguire la procedura guidata “Scarica certificato”. Ai sensi dell'art. 8 del d. lgs. 39/2021, il Dipartimento per lo sport rilascia i certificati di iscrizione su istanza di chiunque vi abbia interesse.

DICHIARA INOLTRE QUANTO SEGUE:

• Tipologia del soggetto: ASD SSD (barrare la casella che interessa)

• Numero totale dei tesserati dell'Associazione/Società Sportiva alla data del 01/04/2023:

• Numero dei tesserati nati dopo il 1/04/2005:

• Numero dei tesserati nati prima del 1/04/1958:

• Iscrizione al Registro regionale Carta Etica dello Sport entro il 31/03/2023: SI NO (barrare la casella che interessa)

• Durata corsi di avviamento allo sport organizzati nel corso dell'anno 2023 espressa in mesi

• Elenco delle discipline sportive praticate, come indicato nel Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

• Sport di squadra: SI NO (barrare la casella che interessa)

• Iscrizione e partecipazione a campionati almeno a livello regionale, riconosciuti o organizzati da Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva:

SI NO (barrare la casella che interessa)

Nel caso di risposta affermativa elencare i campionati a quali l'Associazione/Società si è iscritta e partecipa:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

DICHIARA POI:

- che l'utilizzo delle piccole attrezzature, di modico valore, sono indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Associazione/Società, per i seguenti motivi che si illustrano (*ad esempio indicare per quali corsi di avviamento allo sport essi si utilizzano*):

Sono allegati i seguenti documenti:

- All. 1 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione di assenza di condanne (LR n. 16 del 11/5/2018);
- All. 2 - Certificato di iscrizione al “Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del d.lgs. 39/2021”;
- All. 3 - Atto costitutivo e statuto della associazione/società sportiva dilettantistica (solo per i soggetti che presentano domanda per la prima volta o nell'ipotesi in cui siano intervenute delle modifiche statutarie che non siano state precedentemente comunicate);
- All. 4 - copia preventivo o fattura del materiale.
- All. 5 - copia fotostatica che risulti leggibile di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore. La domanda di partecipazione al Bando deve essere presentata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto giuridico proponente o, qualora previsto dai propri statuti, da altro soggetto allo scopo delegato.

Data _____

Timbro e firma

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

Allegato 1

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONDANNE (L.R. n. 16 del 11/05/2018)
nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà
(rilasciata ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ C.F. _____,
residente in _____,
in qualità di legale rappresentante di _____,
con sede legale in _____, C.F./P.IVA _____,
consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*", che **nei confronti di ognuno dei seguenti soggetti**

^{1,2} non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del predetto D.Lgs. n. 159/2011:

COGNOME E NOME	CARICA O QUALIFICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE

DICHIARA

ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16 che **i soggetti sopra indicati:**

1) non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:

- a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
- b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;

2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;

3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

DICHIARA

¹ Nell'elenco ricomprendere anche il dichiarante.

² Vedi tabella allegata

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- che la società (l'ente fornito di personalità giuridica, l'associazione anche priva di personalità giuridica richiedente) non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.³

Data _____

Timbro e firma

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

³ L'informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page

NOTE

La comunicazione antimafia consiste nell'attestazione della sussistenza o meno di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011.

Cause ostative al rilascio della comunicazione antimafia (art. 67, commi 1 e 8 del D.Lgs. 159/2011) sono le seguenti:

- Provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 5 del D.Lgs. 159/2011;
- Condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per taluno dei delitti consumati o tentati elencati all' art.51, comma 3bis c.p.p. nonché per i reati di cui all'art. 640, comma 2, n. 1), c.p., commesso a danno dello Stato o di un altro Ente pubblico, e all'art. 640-bis c.p.

Ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 i soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono i seguenti:

Imprese individuali	1. Titolare dell'impresa 2. Direttore tecnico (se previsto)
Associazioni	1. Legali rappresentanti * 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) ***
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante * 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) ** 3. Direttore tecnico (se previsto) 4. Socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 5. Socio (in caso di società unipersonale) 6. Membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.lgs 231/2001; ***
Società semplice e in nome collettivo	1. Tutti i soci 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio sindacale (se previsti) ***
Società in accomandita semplice	1. Soci accomandatari 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio sindacale (se previsti) ***
Società estere con sede secondaria in Italia	1. Coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio sindacale (se previsti) ***
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA / amministratore delegato, consiglieri), di rappresentanza o di direzione dell'impresa **

***Ulteriori controlli:** si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui **procuratori e sui procuratori speciali** (che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione per i quali sia richiesta la documentazione antimafia e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi) nonché, **nei casi contemplati dall'art. art. 2477 del c.c., al sindaco**, nonché ai **soggetti che svolgono i compiti di vigilanza** di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 8 giugno 2011, n. 231.

****Per componenti del consiglio di amministrazione** si intendono: Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

*****Per Sindaci** si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

Procedimento di rilascio delle comunicazioni antimafia

L'Ente Pubblico/Stazione Appaltante dovrà acquisire dalla società interessata la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA redatta dal rappresentante legale della società e contenente tutti i componenti dell'attuale compagine societaria, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

Successivamente, l'Ente Pubblico/Stazione Appaltante provvederà a trasmettere la richiesta di comunicazioni antimafia, corredata delle dichiarazioni sostitutive, a questa Prefettura che procederà alle verifiche di cui agli artt. 84 e ss. del D.Lgs. n. 159/2011.

Concetto di "socio di maggioranza"

Per socio di maggioranza si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta, tuttavia, nel caso in cui i **due soci** (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al **50%** del capitale sociale o nel caso in cui uno dei **tre** soci sia titolare del **50%** delle quote o azioni.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.Lgs. 159/2011, la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V e la sentenza n. 24 del 06/11/2013 del Consiglio di Stato Adunanza Plenaria.